



ASSEMBLEA COSTITUENTE
DEL MOVIMENTO 5 STELLE

QUADERNI DEGLI ATTORI

Titolo

PROPOSTE PER L'ASSEMBLEA COSTITUENTE

Soggetto che lo ha predisposto

Gruppo territoriale di Assemini (CA)

Data di invio

6 settembre 2024 ore 19.08

19:21 (3
ore fa)

Simone Carta <simone.carta.89@hotmail.it>
a me

Il Gruppo Territoriale del M5s Assemini condivide l'assunto secondo cui il Movimento debba rinnovare la sua identità nello scenario politico nazionale. I recenti eventi, anche importanti, come la vittoria del campo largo alle elezioni Regionali della Sardegna, in cui il Movimento ha ottenuto la prima Presidente della Regione della storia del suo simbolo, non sono riusciti a rilanciare l'immagine del partito.

In aggiunta, la forte difficoltà nell'imporsi come partito radicato nei territori, fa del Movimento 5 Stelle, ad oggi, una forza politica che necessita assolutamente di un rinnovamento.

Appare evidente come sia fondamentale, considerate le varie sfide da affrontare, partire immediatamente dalla risoluzione del problema principale: radicamento nei territori.

Il movimento, considerata la sua natura, ha necessità di essere presente e radicato il più possibile. Per questo motivo si propone di utilizzare il 2x1000 o i rimborsi dei parlamentari, per provvedere al pagamento delle sedi dei gruppi territoriali riconosciuti secondo il vigente regolamento.

In secondo luogo appare fondamentale rivedere le priorità del nostro movimento, definendo le principali finalità dell'azione politica su cui si basa il nostro attivismo e che, per il movimento 5 stelle Assemini, non possono che essere:

- RIVOLUZIONE GREEN - SUPERAMENTO DEL CARBON FOSSILE - INDIPENDENZA ENERGETICA;
- ACQUA PUBBLICA, GESTITA AL LIVELLO PIÙ VICINO AL CITTADINO;
- EQUITÀ SOCIALE E LIBERTÀ DI DIRITTI - BASTA GUERRE ADESIONE CARTA DELLA TERRA;
- SANITÀ PUBBLICA;
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE.

INDIPENDENZA ENERGETICA

è quel principio che si basa sulla capacità di un territorio di produrre energia in modo autonomo, svincolandosi dalle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime e dalle dinamiche globali. Questo approccio mira a ridurre le emissioni, proteggere l'ambiente e salvaguardare la salute pubblica attraverso l'uso dell'energia da fonte rinnovabile, nel rispetto del paesaggio. Inoltre si genera occupazione qualificata che valorizza le competenze locali, creando posti di lavoro ad alto livello professionale e contribuendo così allo sviluppo sostenibile e all'autosufficienza energetica della comunità.

ACQUA PUBBLICA

Ripartire dal principio di sussidiarietà e dare ai comuni la competenza alla gestione dell'acqua, al livello dunque più vicino al cittadino. Fornire ai comuni tutte le risorse economiche e strumentali affinché questo sia fattibile e rilanciare la tutela della risorsa idrica con ingenti finanziamenti volti alla eliminazione delle perdite e alla ottimizzazione delle risorse disponibili.

EQUITÀ SOCIALE E PARITÀ DI DIRITTI

Pari dignità per tutti i cittadini, riorganizzazione del sistema del lavoro in Italia, detassazione massiccia del costo del lavoro, pari dignità nel lavoro pubblico, privato e autonomo con garanzie simili per tutti eliminando i privilegi da casta. Ingresso nell'area progressista senza più limiti, bisogna urlare che è fondamentale garantire pari diritti a tutti i cittadini senza più avere limiti nell'espressione di tali concetti, lottare attivamente per i diritti civili, politici, diritti per i carcerati etc! Basta con le guerre, ripudio totale di ogni forma di belligeranza.

SANITÀ PUBBLICA

La salute non ha colore politico. È necessario eliminare la politica dalla sanità privilegiando criteri meritocratici nelle nomine e nelle attribuzioni degli incarichi.

È auspicabile inoltre cambiare l'organizzazione ospedaliera tenendo conto delle carenze di risorse umane. Tutti non possono fare tutto. Dare a ciascun ospedale delle missioni obbligandoli a fare rete con gli altri ospedali.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Garantire l'istruzione e la formazione per tutti i cittadini, in particolare per i giovani a prescindere dalle loro condizioni economiche e sociali di partenza. Promuovere la scolarizzazione quale conditio sine qua non per la vita economica e sociale del Paese. Estendere l'obbligo scolastico a 18 anni, supportare i giovani, a prescindere dal titolo di studio, a intraprendere esperienze all'estero con rientro agevolato in Italia.

Il GT M5s Assemini

Il Rappresentante del GT
Simone Carta